ANNO LIV, n. 274-Sett. 225 CENTRO GIOVANI G.I.A.C.

Conoscere ed apprezzare le nostre bellezze nascoste

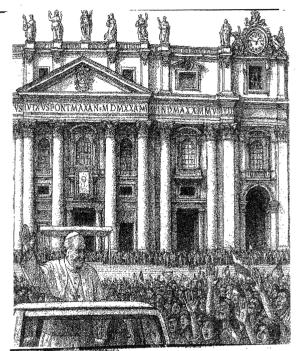
PIETRA

COMMEMORATIVA:

SALA PATRIZI E PALAZZO MANNI (1722)

:DOMENICA 25 Maggio, Storiche l'ADSI(l'Associazione Dimore Pietra Italiane) ha installato una Commemorativa sulla facciata del Palazzo Manni in Via della Scivolata(sul Portico della servitù) per ricordare la permanenza ed il soggiorno in esso del Cardinale-Diacono Paolo Orsi Mongelli(1762-1846), Presidente della Comarca e Soprintendente sulle Strade del Regno Pontificio Tra le famiglie residenti ricordiamo il conte Enrico

la moglie contessa Elvira Bonelli). Ancora oggi sul selciato antistante il portone d'ingresso affiora un rocchio di colonna per ricordare l'immunità pontificia goduta dallo stabile durante la permanenza del Prelato .Un folto gruppo di partecipanti, insieme alle autorità locali, ha potuto visitare l'ultimo aperto al balcone e poi attraverso il portico la Sala-Patrizi. IL prossimo appuntamento(a luglio ?) si pensa di scendere ai piani inferiori(legnaia e cantina, ingresso secondario sul Viale della Judea). Oltre al gusto culturale-storico, si è attivato quello dolciario locale con il dono di una ciambella all'anice per partecipante! Tra la presentazione di libri su Villa d'Este e Villa Adriana anche inviti per la causa della Luce della Fede (Casa Famiglia Missioni Umanitarie in Africa). L'influsso del nostro



"TU ES PETRUS.—

"Tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa (cfr.:Vangeli: località scoglio di Cesarea di Filippo). Appena siamo rimasti costernati per la morte del Papa Francesco, n misera misera on pensevamo che lo Spirito Santo ce ne avesse ridato un altro, adattissimo alla nostra misera situazione: LEONE XIV. Al suo primo annuncio ha parlato e si è interessato di pace:"Pace a voi!" Proprio come Gesù che entra nel Cenacolo a rincuorare gli apostoli, ancora storditi dalla sua fine in croce. Tanti i focolai di guerra che ardono nel mondo ed alcuni vicini a noi(Russia-Ucraina, Palestina-Terra Santa). Il nuovo pontefice si è subito posto a difesa di quel terreno che

valore storico-culturale, come si può notare, frutti ancora porta

Infiorata 2025; Camera Deputati - MONTECITORIO

Una nutrita rappresentanza di geranesi, giovedì 27 Marzo 2025 si è recata presso la Sala Stampa della Camera dei Deputati a Montecitorio per la presentazione ufficiale della 296, edizione dell'Infiorata di Gerano realizzata Domenica 27 Aprile in onore della Madonna del Cuore.

La conferenza stampa promossa dall'Onorevole Andrea Volpi, ha visto la partecipazione attiva dell'Onorevole Alessandro Palombi, del Sindaco Danilo Felici , di Daniele Censi Presidente del Gruppo Infioratori di Gerano e di Matteo Di Pietro Presidente del Comitato Festeggiamenti 2025, nonché Priore della Confraternita della Madonna del Cuore. Ha svolto la funzione di moderatore Andrea Projetti responsabile della comunicazione del Comitato stesso.

L'Infiorata è espressione di identità, di spiritualità e di amore. Insegue i tempi e si adegua alle contrarietà storiche celebrare, per costantemente, la grande devozione del popolo geranese attraverso l'arte di infiorare petali. L'attuazione dello straordinario tappeto floreale unisce l'intera comunità raccolta intorno all'Immagine della Madonna del Cuore e rappresenta un momento di condivisione tra generazioni. Unanime è l'intento di contribuire a mantenerne sempre viva la tradizione.

La completa realizzazione dell'intera e raffinata opera, quest'anno è stata completamente incentrata sul Giubileo 2025 per esaltarne i suoi valori, gli spunti e le riflessioni.

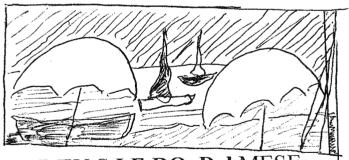
Sabato 29 Marzo, alle ore 17:00, presso la Sala parrocchiale "Giovanni Paolo II" di Gerano, stata presentata l'Infiorata e il calendario dei festeggiamenti 2025 ai geranesi e a coloro che hanno voluto omaggiare la Madonna del Cuore tra fede e tradizione.

Gabriele Latini

produce frutti benefici per l'umanità. L'esperienza pastorale, vissuta in Perù, lo spinge ad interessarsi, in primo luogo, della famiglia, luogo privilegiato dove nasce e fiorisce la speranza. Intesa come nucleo concreto di relaziomi: bambini, nonni, padri, madri, parenti." Non esiste al mondo nessun altro sistema di relazioni umane così potente da costruire, come riesce a fare la famiglia:fiducia, speranza, perdono, riconciliazione comprensione e tanti altri valori umani e civili".Impegnarsi,allora, a non disperdere il bene che il Risorto sparge oggi nel cuore dell'uomo. Significa che ogni famiglia ha nel di N.A. di sprimentare e costruire la speranza"

E nella Pentecoste, il Papa parla di un'.altra Famiglia, quella più grande, la Chiesa, quella dei Battezzati, che se vuole essere credibile oggi deve essere unita, di fronțe ad un mondo frazionato e violento.: Non più ognuno per se, ma armoniz zando i nostri passi ai passi altrui. Non consumando il mondo con voracità, ma custodendolo,

IL CRONISTA



PENSIERO Del MESE

66 Questa è la notte in cui la porta della speranza si è spalancata sul mondo; questa è la notte in cui Dio dice a ciascuno; c'è speranza anche per te! C'è speranza per ognuno di noi. Ma non dimenticatevi, sorelle e fratelli che Dio perdona tutto. Dio perdona sempre. Non dimenticatevi questo, che è un modo di capire la speranza nel Signore" (Papa Fransco, Omelia 24 dicembre 2025).

NOTIZIARIO

Altri Reperti all'ANTIQUARIUM

Sempre nella "cantina" in Via Porta Cancello (forse ripostiglio di un muratore): Gentile ed elegante ninfa sbalzata su coperchio, cm 15x10x6; Frammento, lastra calcare, cm 9x10x5 con cornice; rocchio di colonna scanalata cm 20x22x17(trovata al sito Collevecchio casa Proietti Paolo); piedistallo di colonna cilindrica con nodo centrale cm 17x31.



ELA SCUOLA!?

La nostra piccola scuola, da quest'anno plesso di Pisoniano dell'Istituto Comprensivo "G. Garibaldi" di Genazzano ha visto coinvolti bambini, ragazzi, personale educativo e ausiliare nei numerosi impegni subordinati all'attività educativa e didattica.

Progetti impegnativi e di grande rilevanza sono stati attivati per incentivare l'offerta formativa dei discenti: "Giochi matematici del Mediterraneo" con finali a Palermo, "Patentino per nativi digitali" con attestati riconosciuti dal MIUR, "Frutta e verdura nelle scuole" per incoraggiare i fruenti a un alimentazione giusta ed equilibrata, "Festival delle Scienze" con l'associazione "Le Muse di Archimede" di Roma che ha permesso agli alunni di trasformarsi scienziati per un giorno.

Il Progetto di plesso "Il Rosso nell'arte", su cui ha ruotato tutto l'arco dell'anno scolastico e su cui è stato incentrato il lavoro tecnico e di manipolazione svoltosi, ha trasformato la Scuola Primaria di "Sassa" in una vera e propria galleria d'arte. I visitatori, accolti per l'occasione, hanno potuto ammirare opere di Caravaggio, Banksy, Mirò, ... con particolari inerenti il tema trattato.

I bambini di classe 5, che salutano la Sc. Primaria, si sono cimentati nella rievocazione scenica dei "Promessi Sposi" di A. Manzoni in uno spettacolo coinvolgente e commovente presso il Teatro "Caesar" di San Vito Romano.

I ragazzi della Scuola Secondaria di Primo Grado, prima di richiamare l'attenzione per l'Esame di Stato, hanno partecipato alle Olimpiadi di Istituto tenutesi a Genazzano.

L'ultimo giorno, sabato 7 giugno, si chiude con uno straordinario finale... Un momento che ha concesso di vivere la scuola sotto un'altra ottica... Alla presenza della Dirigente Scolastica Prof.ssa M. Marzullo, dei Sindaci e del Parroco Don Fabrizio Meloni, genitori, parenti e amici accorsi sono stati allietati da piccoli musici, ballerini e poeti per augurare a tutti... BUONE VACANZE!!

Antonella Lombardozzi

LA PRO LOCO IN AZIONE

Se vuoi radunarti e socializzare, sei servito. L'ASS. PRO LOCO occupa i primi due giorni festivi di giugno per consolidare gli abbonamenti :Pizza bianca con porchetta o rossa, supplì e crocchette, un bicchiere di vino e musica di sottofondo di Massimo, ed il menù è pronto all'uso. Il sito è la comoda Piazza degli Eroi, tanto disprezzata ma usatan! Contro eventuali temporali:

%%%%%%%%%%

NOI RECITIAMO ALMENO LA SUPPLICA

Siamo andati in pellegrinaggio a Pompei (2001) e abbiamo celebrato l'Eucaristia nella Basilica del SS.mo Rosario, costruita dall'Avv. Bartolo Longo; recitiamo ogni giorno il S. Rosario e l' 8 maggio e la Domenica prima di ottobre, la Supplica scritta dall'Avvocato. In una prossima domenica, Papa Leone XIV eleverà agli onori degli altari BARTOLO LONGO, già beatificato il 26 ottobre 1988 da S. Giovanni Paolo II. Anche Papa Francesco si è tenuto stretto alla Supplica, vedi preghiere elevate durante la sua degenza al Gemelli, e noi li seguiamo, ripetendo:" O Augusta Regina delle Vittorie ... concedi il trionfo alla Religione e la Pace all'umana Società, benedici il nostro Ve-scovo, i nostri sacerdoti e particolarmente coloro che zelano l'onore del tuo Santua-rio". SANTA ANATOLIA FESTEGGIATA **ALTROVE** Il 9 e 10luglio, festeggiata come patrona, anche a Castel di Tora e a Borgorose (Rieti) la nostra patrona Santa Anatolia Vergine e Martire. Borgorose è il luogo del martirio, Castel di Tora è il

luogo con il nome dopo la scelta del lago artificiale.

GRADITI IL SOGGIORNO E LE PRESTA ZIONI DELL'ASSCIAZIONE ARTI DIF-FUSE : GERANO IN MUSICA.

Gerano in Musica:

10-06-25: Notte Gitana, a S.Anatolia (-concerto)

11-06-25: Fiati in quartetto in Piazza Sebastiano C.e Greg Sings Bacharach in P.della Vittoria.
12-06-25: Cori in canto Chiesa S. Lorenzo, ore18 Magna Mater: voglia di danzare (P. della Vittoria)
13-06.25: Opera in preghiera (Chiesa S. Lorenzo)

17-06-25: Canzoni d'autore, (Portico Comunale e Dillo alla luna (Piazza S.Maria, ore 21,30)
18-06-25: Tango ascolto (P. Sebastiano Conca) e The flower garden (Giardino del Palazzo)
19-06-25: Concerto al Portico (tutto femminile) e Formula in concerto (Piazza della Vittoria).
20-06-25: Masterclass di Canto Jazz(Sala Giovanni Paolo II e Una voce per la BigBand(Piazza

NECROLOGIO

Sul tardo pomeriggio del 24/07, muore il Geom. Giorgio Fubelli, rappresentante in politica dell'area moderata, Vice-sindaco e Sindaco (per due volte) che realizza la bonifica dell'odierno Piazzale Nassirya, con l'erezione del Monumento dei Caduti delle guerre, compresi gli Eroi di Nassira, sostiene la popolazione nella messa in sicurezza degli edifici dopo il terremoto del 2000, e riapertura delle Chiese, sistemazione dell'anello del Prato di Santa Anatolia, parcheggi alle Fontanelle e Vignole, parte dello stipendio(quello che più ci interessa) alle famiglie bisognose, in mancanza dell'assistente sociale; illuminazione parziale zone agricole, pulizia strade con taglio dell'erba prefestivo a S.Anatolia e bivio. condoglianze alla moglie, figli e parenti tutti. ╀┾┾╅┿┾┩╪╄╇╈╇╅╏╃╇┢╇╈╃╇╇╇╇╇╇╇╇╇╇╇╇╇╇

SCHEDA CULTURALE

La tradizione linguistica: il dialetto.

L'originario lessico geranese era estremamente povero, perché limitato alle esigenze del popolo, che viveva in un ambiente ristretto, i cui confini etnici risultavano pressoché invalicabili alla maggioranza, per carenza di mezzi di comunicazione e per le limitatissime possibilità economiche e per l'assenza di stimolo all'avventura. Le spinte interne, prive dell'apporto culturale. Non potevano da sole arricchire il linguaggio fino a renderlo capace di esprimere esaurientemente e con maggiore proprietà, fatti e pensieri che investivano tutto l'essere umano. Influenze esterne dovevano necessariamente inter- venire, attraverso i canali più disparati, e portare ter- mini nuovi, in aderenza a quella naturale evoluzione sociale, religiosa e politica, cui l'uomo è lentamente e gradualmente coinvolto in virtù di un dinamico senso esplosivo dell'esistenza stessa: il popolo, per-ciò, recepiva avidamente quanto proveniva dal di fuori. Nessuno è escluso dal parlare il dialetto: gran- de attenzione viene rivolta soprattutto alle giovani generazioni, chiamate a raccogliere la ricchezza storica e allo stesso tempo popolare che ne deriva. Ogni anno vengono organizzati dalle Associazioni locali, dall'Amministrazione Comunale e dalla Parrocchia diversi stage, corsi scolastici e Borse di Studio per trasmettere, oltre alle regole della grammatica, sintassi e fonetica dialettali, gli aspetti più belli di ques to tipo di linguaggio; innanzitutto, la forte derivazione latina e poi gli spaccati di vita paesana, di storia passata, di aneddoti, di identità ed origini. Una grande scuola per il mantenimento, lo studio e la divulgazione del dialetto geranese è rappresentata dal Teatro Dialettale, che ha avuto origine da quello Parrocchiale a partire dal 1967 fino al 2002, quando è stato inserito nella rassegna " E...state con noi" cu- rato dalla Compagnia Teatrale Dialettale locale "Da' Nghetto", Ciò ha rappresentato un nuovo slancio per il dialetto: dietro ad uno spettacolo teatrale, spesso a



carattere comico, emergono la voglia ed il dovere di mantenere vive espressioni, modi di dire, proverbi e immagini che hanno fatto la storia, almeno quella delle generazioni che possono ancora divulgarla in modo orale, di Gerano.

paese, dona moltissimi termini dialettali che sono arrivati fino a noi. Non è difficile entrare in discorsi riguardanti i boschi circostanti ed imbattersi in "filagne, passuni, rocchi, palitti o conoscere i mestieri degli atterraturi, degli affacciaturi, carbo- nari, mulattieri e vitturali a testimonianza di come sia forte la voglia di continuare a tenere vivo il ricor- do e la storia millenaria del paese attraverso termini, detti e singole parole. Perché confrontarsi con il dialetto è come scavare un tesoro di oggetti preziosi, che raccontano a prima vista la storia di uomini di altri tempi, per poi scoprire che il contenuto calza preciso a noi e al nostro vivere quotidiano. Le passate generazioni di coloro che ci hanno preceduto sono vissuti in questo stesso luogo, ma non sono del resto così lontane: le proprietà (case, terreni, boschi) gli strumenti di lavoro, gli animali, le piante, le vie, le piazze, le chiese, i loro nomi sono ancora tra noi, come il loro linguaggio. Per questo il parlare alla "je-ranella" profuma di pane sfornato, il mosto che fermenta, di acqua fresca che disseta, di sapore di frutti maturi, di fieno falciato, di legna da ardere. Ritrae uomini, donne e animali, fruitori della creazione, scandisce l'avvicendarsi delle stagioni, del

tempo liturgico, i giorni di festa e di lutto, facilita il colloquio con il vento, la pioggia, il sole, la luna e le stelle. Ritrae uomini curvi sul lavoro ma sempre capaci di amore e trascendenza. Ancora oggi la consunta e "levigata" parola dei nonni, non si è del tutto acquietata anzi evoca immagini, cultura e valori che danno gusto e spessore alle nostre distratte e veloci giornate. Procedere su questo cammino o alimentare quindi questo rivolo d'acqua significa seminare su terra fertile altri germogli per nuovi frutti di vita civile e cristiana. Questo dialetto è un monito per le nuove generazioni che hanno deciso di vivere la loro vita in questo lembo di terra e che non hanno ceduto alla "comodità" della grande metropoli, fattore che forse avrebbe rappresentato l'abbandono di quella parte genuina e "paesana" che ogni geranese porta nel proprio DNA. Esso ha resistito fino ad oggi degli afflussi in buona parte, del parlare di Roma, della vicina Tivoli, di tutti i paesi confinanti e rappresenta un valore da salvaguardare. Un modo simpatico, caratteristico e tipico di fare dei piccoli centri è quello dell'attribuzione di soprannomi. Ciò non rappresenta solo un modo ironico e scanzonato di riferirsi a singole persone o intere famiglie ma ne denota la peculiarità, le caratteristiche fisiche ed il lato caratteriale: così ecco "Zazzicchione, Cocozzone, Ballaursu e La Maiònna", oppure "L'Acetòra, Cardellozzu, Cicchittu e Ozzoncuru" e molti altri ancora. Alcuni sono ereditari, datati nel tempo, altri più recenti. Se si arriva a Gerano risulta più facile conoscere persone e parentele attraverso il soprannome che avventurarsi nella ricerca presso l'archivio Comunale- Certamente lo sforzo quotidiano profuso per mantenere ed alimentare la vitalità del dialetto locale non mette a riparo completamente dalle insidie che minano questo impegno: il pensiero che il dialetto appartenga al passato, che sia una lingua da "vecchio", superata, da provincia, quasi come se ci fosse da vergognarsi al solo pensiero di parlarlo. Spetta a tutti quotidianamente, dalla Publica Amministrazione alla Parrocchia, dalla Scuola alle Associazioni locali mantenere la tradizione orale e scritta della lingua dialettale come forte e imprescindibilde. segno di unità, di storia e cultura di questo popolo. Nelle poche righe della poesia che chiude questo capitolo, dedicata alla Madonna del Cuore e firmata da don Giovanni Censi, parroco de storico geranese, sono racchiusi gli elementi che caratterizzano la lingua geranese e non la "limitano" a pura forma dialettale; senso di appartenenza, grande fede, attaccamento e speranza.

"Madonna méa!"

Derèt'annanmmachina,/comme jermene /Madonna méa der Core, /t'ajo vistu repassa./me si rrescjuta annanzi/ a mmi cristianu de Jeranu/ senza capu e senza cova,. / Che faccio a ppoce cò San Rrocco e Santa Natolia/ amici de casa téa./ ./Ma non m'abbandonà, preché o si bugiada tu o lo è mammoma" .TESI di Laurea di PROIETTI ANDREA:Riflessioni sociologiche sul caso di Gerano , Roma 2018, pp.43-45)

PROVERBIO

Aùstu.

mitti le mani

aglju vustu

I GHERANOS anticipano il clima di fiera

Il quattro (07-25), i Gheranos anticipano il clima di fiera, rinunciando ad una loro uscita di notte e passano col fresco i panini per il tesseramento in piazza. Agli adulti va tutto bene, purchè non gironzolino di notte spostandosi con le macchine (trappola fatale per la gioventù!). In questo caso è bene sempre ricordarlo ai centauri della notte, in cerca di avventure:" State uniti! L'unione fa la forza e modella l'Associazione".

44444444444444444444444444444444444

DAL COMUNE:

CANTIERI APERTI

- 1) Mitigazione e riduzione del rischio idrogeologico nel versante Sud-Ovest del territtorio comunale: 1° stralcio VIA DELLE FRATTE; Importo contributivo £1094,451. 88 (lato sinistro dell'ex edificio scolastico). Ditta Appaltatrice: Parente Lavori SRL
- 2)PNRR. Missione 4, Componente 1. Investimento 3,3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica". RE ALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA DEL-L'INFANZIA DI GERANO.: Via della Jumara; contributo £1.000.000,00. Ditta App. CODIBER SRL.
- 3) Messa in sicurezza movimento franoso lungo un tratto di VIA FONTANA VIGLIA MORRA BRIGANTI., importo £1.175.226, 00. Ditta App. AM 22 SRL.
- 4) GIUBILEO 2025 Interventi di riqualificazione AREA DI ACCESSO AL SANTUA-RIO DI SANT'ANATOLIA - Località Sant'Anatolia,£ 370.000,00; Ditta Walem Costruzioni SRL
- 5) Riqualificazione energetica e Abbattimento delle Barriere dell'ASILO NIDO COMUNALE, Piazzale della Repubblica, £ 350.000.00 Ditta App. DI PIETRO SRL.
- 6) RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE, £764.059,85, DittalApp.A,T.I,GE.CO.S SRL AM.22.SRL

Daniele Censi

SE VUOI VACANZE O FERIE FRESCHE VIENI TRA I BOSCHI FRESCHI A GE-RANO. BUONE VACANZE A TUTTI!!!!!!

GOLO POETICO

Afa

Sott'aglju sole che còce

s'allaga lo pianu

vestitu de verde

Vadagnolu e Maremarozza

Rest'abbàmmocciàti,

finchè non s'appicciànu le cjuccjulapènne.

Pare che tutti dormanu

'nfrattàti a paràrese

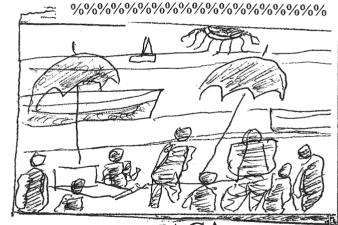
dallo càllu

e alla capoccia

scorranu fossi d'acqua,

senza vedè na nuvola.

%%%%%%(Unu de Chissi)%%%%



CRONA MINI

13-04-25: rabbuia e arriva un forte temporale 16-04-25: Don Nazareno Lanciotti è "Beato"

18-04-25: la processione della Via Crucis fini-

sce alle ore 9,30

19-04-25: Veglia e celebrazione pasquale a S. L. parrocchia di Marcellina; il Papa visita privatamente il santuario della Madonna del Buon Consiglio a Genazzano.



21-04-25: Muore Papa Francesco; pasquetta af-23-04-25: arrivano i fiori alla cantina. Sparo. 24-04-25: si inizia a raccogliere i fiori nostrani 25-04-25: festa della liberazione: lapide commemorativa dei martiri uccisi dai tedeschi. Tutti a raccogliere i fiori nostrani anche se il tempo non permette.

26-04-25: "Calata" partecipatissima! A Roma funerali di Papa Francesco, sepolto a S, Maria Mag.

27-04-25: festa della Madonna del Cuore, grande afflusso di_forestieri per venerare la Madonna, pre siede la celebrazione Mons. Ripa Andrea, presenti onorevoli della città metropolitana e sindaci limitrofi, Confraternita di Cerreto, Banda di Castel Chiodato, Giornata propizia a metà, Infiorata stupenda, Coro romano sotto il portico comunale.

21-05-25: Muore Papa Francesco; pasquetta af-Follata a Santa Anatolia.

23- 05-25: arrivano i fiori alla cantina. Sparo. 24-05-25: si inizia a raccogliere i fiori nostrani 25-05-25: festa della liberazione: lapide commemorativa dei martiri uccisi dai tedeschi. Tutti a raccogliere i fiori nostrani anche se il tempo non permette.

26-05-25: "Calata" partecipatissima! A Roma funerali di Papa Francesco, sepolto a S, Maria Mag.
27-05-25: festa della Madonna del Cuore, grande afflusso di_forestieri per venerare la Madonna, pre siede la celebrazione Mons. Ripa Andrea, presenti onorevoli della città metropolitana e sindaci limitrofi, Confraternita di Cerreto, Banda di Castel Chiodato, Giornata propizia a metà, Infiorata stupenda, Coro romano sotto il portico comunale..

28-05-25: riprese televisive al Centro Storico, trasmesse successivamente il 4.06 dal TV 1
29.05.25: appunti reperti archeologici.
1-06-25: festa della Pro-Loco in Piazza.
4-06.25: trasmissione televisiva, Gerano in TV 1 ,ore 12,0: sintetica e simpatica; con quadro sul Giubileo(0nore agli Infioratori).
7-06-25: Veglia diocesana di Pentecoste; all'Annunziata, simpatica merenda (con dolci e canti) delle suore in transito Barbara e Gaetanina, insieme alle residenti
9-06-25: nessun quorum ai referendum

<u>12-06-25</u>: festa e processione di S.Antonio da Padova anticipata, per lasciare liberi i pellegrini verso il santuario della SS. Trinità.

13-06-25: al Santuario delle Tre Persone, a piedi pellegrini di Cerreto

<u>14-06-25:</u> due pulman al Santuario della SS.ma,pellegrini di Gerano; ; conferimento

6 cresime a S.Maria, da parte del Vescovo. 15-06-25: celebrate due messe per la SS.ma 16-06-25: vengono sostituite le pirografie del Tempietto della Fontana di Leo, con maioliche.

<u>21-06-25</u>: messa e processione di S.Luigi <u>22-06-25</u>: Corpus Domini sull'anello del prato di S.Anatolia (Gerano e Cerreto); a lato chiesa: quadro infiorata.

GERANO - STOP

Per l'abbonamento utilizzare il c/c postale n. 54575006 intestato alla Parrocchia di S. Maria Assunta - 00025 Gerano (RM) oppure l'IBAN IT20Z0838138930000000003003. Responsabile: Don Giovanni Censi. Redattori: Gabriele Latini Arianna Fioravanti. е Ciclostilato: Centro Giovani G.I.A.C., Via Porta Cancello 1, 00025 Gerano (Roma). Facebook: Parrocchia S. Maria Assunta e San Lorenzo M. Gerano. Siti internet: www.giovannicensi.it; www.infioratadigerano.org; www.comune.gerano.rm.it/home/lacomunita/associazioni/geranostop; e-mail censi.dgiovanni@libero.it